

**COMUNE DI  
PUEGNAGO**

**DUVRI**

**Rev. 1  
Pag. 1 di 21**

In allegato al capitolato  
d'appalto

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

**Appalto servizio di refezione scolastica alunni  
Scuola dell'infanzia "C. Brunati" – Scuola primaria "B. Munari"  
e doposcuola a.s. 2024 -2025**

COMUNE DI PUEGNAGO	DUVRI	Rev. 1 Pag. 2 di 21  In allegato al capitolato d'appalto
-----------------------	-------	--

DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(DUVRI)

Redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 s.m.i.

**Ente**

**COMUNE DI PUEGNAGO  
DEL GARDA**

**Sede**

Piazza Beato Don Giuseppe Baldo n. 1  
25080 Puegnago del Garda (BS)

**SOMMARIO**

- 1. Introduzione**
- 2. Definizioni**
- 3. Campo di applicazione**
- 4. Scopo**
- 5. Introduzione**

- 6. Descrizione attività oggetto dell'appalto**
- 7. Attori delle procedure**
- 8. Nominativi responsabili preposti alle emergenze per plesso scolastico (Personale ICV)**
- 9. Elenco del personale della ditta aggiudicataria dell'appalto che espleterà il servizio oggetto di eventuali rischi di interferenza**
- 10. Norme di comportamento alle quali il personale della ditta aggiudicataria dovrà scrupolosamente attenersi**
- 11. Individuazione dei rischi interferenziali**
- 12. Valutazione dei rischi interferenziali**
- 13. Costi della sicurezza**
- 14. Sottoscrizione del documento**

## **1. INTRODUZIONE**

L'Articolo comma 1 lett b) del D.lgs. 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso decreto, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **Unico Documento di Valutazione dei rischi da Interferenze** (nel seguito denominato **DUVRI**) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Successivamente con l'emanazione del D.lgs. 106/2009, correttivo ed integrativo dello stesso D.lgs. 81/2008 il comma 3-ter , dispone che sia nei casi in cui il contratto sia affidato ai soggetti di cui all'art. 3, comma 34, del D.lgs. 12/04/2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincida con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Indicando infine che l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Il presente DUVRI come detto “ricognitivo” è stato redatto in applicazione dell'art. 26 comma 3 e comma 3 ter del D.lgs. n. 81/2008 e costituisce parte integrante del Capitolato prestazionale per la gestione del servizio di refezione destinato agli alunni, al personale docente e non docente autorizzato delle scuole dell'infanzia, primarie e doposcuola presenti nel Comune di Puegnago del Garda.

In ogni caso il Documento è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi i interferenze.

Ad ogni buon conto si riporta l'articolo 26 del D.lgs. 81/2008:

### **Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;  
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'[articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#);

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;  
b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'[articolo 29, comma 6-ter](#), con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente, sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, ([ora d.lgs. n. 36 del 2023 - n.d.r.](#)) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. ([comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a\), legge n. 98 del 2013](#))

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al [d.P.R. 14 settembre 2011, n. 177](#), o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'[allegato XI](#) del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori. ([comma così sostituito dall'art. 32, comma 1, lettera a\), legge n. 98 del 2013](#))

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ([ora art. 63 del d.lgs. n. 36 del 2023 -- n.d.r.](#)) o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento

riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli [articoli 1559](#), ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, [1655, 1656 e 1677 del codice civile](#), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'[articolo 1418 del codice civile](#) i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, ([ora d.lgs. n. 36 del 2023- n.d.r.](#)) trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **2. DEFINIZIONI**

Vengono fornite le seguenti definizioni secondo le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture:

- a) Stazione appaltante/Committente: soggetto che affida ad un'altra parte il compimento di un'opera o di un servizio - Comune di Puegnago del Garda;
- b) Impresa aggiudicataria: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio;

c) DUVRI : Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.lgs. 81/2008;

d) Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

e) Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

f) Il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento.

Secondo il D.lgs. 81/2008 – art. 26 – comma 3 – il datore di lavoro dell'Azienda committente, prima dell'inizio dei lavori, deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito, pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, direttamente o mediante preposti incaricati.

g) Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione.

h) Il Gestore dei locali è il soggetto utilizzatore dei locali in cui dovrà essere realizzato l'appalto.

i) L'Appaltatore è il soggetto che provvederà alla realizzazione dell'appalto.

Ai sensi del D.lgs. 81/2008 l'Appaltatore coincide con il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria dell'appalto.

### **3. CAMPO DI APPLICAZIONE**

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto in applicazione dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e costituisce parte integrante sia del Capitolato prestazionale per la gestione del servizio di ristorazione scolastica per la scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del doposcuola che della Relazione sulla valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità al citato decreto legislativo.

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale della Stazione Appaltante, il personale dell'Impresa Aggiudicataria.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria che effettuerà il servizio di ristorazione scolastica.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il servizio di ristorazione scolastica presso i Plessi scolastici.

Infine il presente Documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

## **4. SCOPO**

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra la Stazione Appaltante, l'Impresa Aggiudicataria e altri eventuali Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inherente l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i plessi scolastici, gli utenti ed eventuale pubblico;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

## **5. INTRODUZIONE**

Il presente documento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di refezione scolastica presso i seguenti plessi:

- Scuola dell'infanzia "C. Brunati" Via XX Settembre n. 4 Frazione Raffa Puegnago del Garda;
- Scuola primaria "B. Munari" Via G. D'Annunzio n. 4 Puegnago del Garda;

## **6. DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio refezione scolastica è per gli istituti scolastici presenti sul territorio di Puegnago del Garda, e si svolgerà come definito nei documenti di gara in particolare nel capitolato prestazionale.

Durata del Servizio: inizio settembre 2024 a fine Giugno 2025.

### **Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che le operazioni all'interno degli immobili scolastici da parte dell'impresa appaltatrice, avverranno a seguito di avvenuta firma, del presente Documento

### **Descrizione Lavorazione**

E' oggetto del servizio la gestione del servizio refezione scolastica, articolato in tutte le attività analiticamente riportate nel capitolato prestazionale.

Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, **solo ove possibile**, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato ed in assenza di alunni e personale scolastico.

## **7. ATTORI DELLE PROCEDURE**

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli “attori delle procedure”. Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure.

### **1. COMMITTENTE/COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA**

<b>COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA</b>	
Sede Legale	Piazza Beato Don Giuseppe Baldo n. 1 25080 Puegnago del Garda (BS)
Telefono centralino	0365.555311 – 0365.555307
Posizione INAIL (PAT)	
Sindaco	dott. Zanelli Silvano
Segretario Comunale	dott. Lanfredi Luigi
RSPP	CRES LT s.r.l. di Pedrengo (BG)
Medico Competente	Dott. Schenato Stefano
RLS	Lombardi Chiara
Addetto Antincendio	Lazzaroni Eleonora - Vezzola Clara – Geromel Nicoletta
Addetto Primo soccorso	Filippini Daniela – Vezzola Clara – Geromel Nicoletta

Per quanto concerne il presente appalto, si indicano di seguito i referenti responsabili della gestione del DUVRI:

<b>Responsabilità/Ambito Di Competenza</b>	<b>Referente</b>	<b>N. Telefono</b>
Responsabile del Servizio Settore Affari Generali	p.a. Zanelli Silvano	
RESPONSABILE Unico di progetto  RSPP	Orio Rosanna 0365-555307  CRES LT s.r.l. di Pedrengo (BG) Tel. 035 335929	

## **2. IMPRESA AGGIUDICATARIA**

Ragione Sociale	
Dati Sede legale: (Via/Comune/CAP)	
Tel.	
e-mail	
P.IVA	
Codice Fiscale	
Iscrizione CCIAA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
RESP del Serv. Prev. e Prot. (RSPP)	
Rappr. dei Lavor. per sicurezza (RLS)	
Medico competente	
Datore di lavoro	
Dirigente SSL	
Addetto antincendio	
Addetto primo soccorso	
Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali mensa scuola infanzia	
Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali mensa scuola primaria mensa ordinaria	

Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali mensa scuola primaria per doposcuola	
--	--

### **3. ISTITUTO COMPRENSIVO VALTENESI**

Sede legale	Via Minerva n. 1 25080 Manerba del Garda (BS)	Tel. 0365 551134
E-mail	<a href="mailto:Istituto.Comprendsivo.Valtenesi@istruzione.it">Istituto Comprendsivo Valtenesi &lt;bsic8ak00q@istruzione.it&gt;</a>	
Dirigente scolastico	Dott.ssa Marcella Ceradini	
Medico competente		
Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (RSPP)		
Rappr. dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)		

## **8. NOMINATIVI DEI RESPONSABILI PREPOSTI ALLE EMERGENZE PER PLESSO SCOLASTICO (PERSONALE ICV):**

### **Scuola infanzia Raffa:**

Coordinatore emergenze:
Addetto antincendio:
Addetto primo soccorso:

### **Scuola primaria Puegnago:**

Coordinatore emergenze:
Addetto antincendio:
Addetto primo soccorso:

## **9. ELENCO DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO CHE ESPLETERA' IL SERVIZIO OGGETTO DI EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA**

Personale operante presso cucina e le classi oppure sala mensa presso la scuola infanzia "C. Brunati"	COGNOME E NOME	PRESENZA	
Riferimento		gg. presenza settimanali	Totale ore settimanali
Personale comunale	Geromel Nicoletta	5	36h
Personale dell'ICV:	Insegnanti 1 per classe oltre insegnanti sostegno/assistanti ad personam e collaboratori scolastici	5	
Personale ditta aggiudicataria		5	

<b>Personale che svolgerà il trasporto pasti e/o opererà presso sala mensa scuola primaria "B. Munari"</b>			
<b>RIFERIMENTO</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENZA</b>	
		<b>gg. presenza settimanali</b>	<b>Totale ore settimanali</b>
Personale dell'ICV: Mensa ordinaria	Insegnanti 1 per classe oltre insegnanti sostegno/assistenti ad personam e collaboratore scolastico	3	
Mensa doposcuola	Personale acquisito tramite appalto/convenzione addetto al servizio di doposcuola	2	
Personale ditta aggiudicataria		5	

## **10. NORME DI COMPORTAMENTO ALLE QUALI IL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DOVRA' SCRUPOLOSAMENTE ATTENERSI**

- Concordare le tempistiche di accesso ai locali del Committente con i referenti indicati nel capitolato d'appalto onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Comune;

- Scaricare il materiale di fornitura nel luogo e nei tempi che saranno concordati;
- Svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Accedere alle aree del Committente seguendo scrupolosamente i dettami comunicati onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- Allontanare e riporre in luogo apposito contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzi;
- Per situazioni di allarme e/o di emergenza in genere il personale dell'assuntore dovrà seguire le istruzioni del Piano di emergenza;
- Osservare le norme di sicurezza in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
- Attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- Segnalare e delimitare le zone di lavoro come i pavimenti bagnati, vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone;
- Usare i dispositivi protettivi individuali forniti e a carico della ditta aggiudicataria;
- Non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa e per l'utenza presente nelle adiacenze;
- Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera da macchinari e rifiuti;
- Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Segnalare immediatamente eventuali defezioni dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli);
- Utilizzare i servizi igienici preposti per il personale dell'assuntore presenti sia presso la scuola dell'infanzia che presso la scuola primaria;
- Non accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da di lavoro;
- Non introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Non usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori;
- Non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzi che non siano di propria competenza;
- Non compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- Non compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Non fumare in tutti i locali di questo Comune;
- Non gettare mozziconi, sigarette materiale infiammabile in prossimità dell'Area della committenza;
- Non ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza/emergenza e relativi percorsi con materiali di qualsiasi natura;
- Non compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, registrazione, ecc.);
- Utilizzare attrezzature ed utensili della Committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche)
- Non assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti

## **11. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Il presente documento è redatto quale strumento di relazione tra il Comune, la ditta aggiudicataria e il personale ausiliario ed educativo delle scuole al fine di trasferire informazioni, definire modalità comportamentali e promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra gli stessi. La valutazione dei rischi da interferenza tiene conto che il servizio di refezione si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale (Istituti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (Comune di Puegnago del Garda) ovvero il responsabile del plesso scolastico, la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa appaltatrice che saranno adibiti alla produzione, consegna giornaliera dei pasti, alla somministrazione e scodellamento, dei pasti agli alunni ed al personale scolastico ed alle altre attività sopra elencate. Il presente documento è redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto quale documento dinamico e quindi modificabile ed integrabile a seguito di specifiche segnalazione della ditta appaltatrice o dal Dirigente dell'istituto scolastico, fermo restando che il servizio sarà svolto secondo le modalità e nella ferma osservanza di quanto stabilito da Capitolato Speciale d'Appalto.

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate derivano dal fatto che alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, si svolgono in tempi scolastici, mentre le altre fasi dell'attività vengono effettuate in orari non coincidenti all'attività della scuola. L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di preparazione, consegna pasti, somministrazione, scodellamento e parte della pulizia dei refettori.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di spazi, locali, attrezzature.

I rischi da interferenza riguardano il Committente, in quanto fornisce una unità di personale, la ditta aggiudicataria e il sopra richiamato personale scolastico che concorrono con diverse attività allo svolgimento del servizio in riferimento agli utenti fruitori dello stesso.

Descrizione sintetica dei rischi da interferenza:

- Scivolamenti, cadute;
- Urto, investimento schiacciamento;
- Incendio/ustione;
- Microclima;

Il presente documento dà inoltre direttive sulla gestione delle emergenze.

## **12. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

**Breve descrizione dell'attività**

Rischi da interferenze	Tipo di rischio	Arene Interessate	Misure di Prevenzione	Provvedimento
Scivolamenti cadute	Medio	Tutti i locali	Formazione del personale e riunioni di coordinamento	Le operazioni di pulizia pavimenti dovranno essere segnalate da cartelli ed eseguite negli orari stabiliti e di minor transito. La movimentazione derrate, e le sequenze di lavoro dovranno essere adeguatamente pianificate con raccolta immediata di eventuali sversamenti sulle vie di transito.

Urti, investimenti schiacciamenti	Medio	Tutte le aree di scarico	Segnaletica, fornitura mappe edifici Formazione del personale e riunioni di coordinamento	I corridoi, le uscite di emergenza e relativi passaggi dovranno essere sempre sgombri. Il personale scolastico e gli alunni potranno accedere ai refettori all'ora del pranzo e la dovranno abbandonare alla fine dello stesso in modo da non interferire con il personale della ditta addetto ad espletare le vari mansioni oggetto dell'appalto. I mezzi adibiti alla consegna delle derrate alimentari e trasporto pasti dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre a "passo d'uomo". Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
-----------------------------------	-------	--------------------------	---	--

Incendio/Ustione	basso	Tutti i locali in particolare la cucina	<p>Le strutture sono dotate di presidi antincendio (impianti rilevazione automatica incendi, estintori a polvere e a CO<sub>2</sub> idranti ed impianti a spegnimento automatico questi nei locali tecnici).</p> <p>I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica.</p> <p>In tutti i luoghi di lavoro degli edifici sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio</p>	<p>La Ditta dovrà osservare tutte le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Rispetto dell'ordine e della pulizia;</li><li>- Informazione e formazione dei propri lavoratori;</li><li>- Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio.</li></ul> <p>Occorrerà evitare in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili;</li><li>- L'ostruzione delle vie d'esodo;</li><li>- L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;</li><li>- Il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o latri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva</li></ul>
------------------	-------	---	--	--

Microclima	Medio basso	In particolare la cucina e in modo meno significativo i locali mensa	E' severamente vietato l'ingresso dei non addetti ai locali cucina.  L'accesso ai locali mensa scolastica è consentito solo per il consumo del pasto negli orari stabiliti	Si distinguono: Ambienti severi caldi e ambienti severi freddi nei quali specifiche ed ineludibili esigenze produttive determinano la presenza di alte o basse temperature in cui è necessario prevedere dei tempi massimi di esposizione o fornire ai lavoratori degli opportuni dispositivi di protezione individuale. Tutti i DPI utili per eliminare/ridurre quanto sopra, e necessari per il lavoro presso la cucina e le sale mense (anche per rumori/vibrazioni) saranno forniti e totalmente a carico della ditta aggiudicataria dell'appalto.
------------	-------------	--	--	--

Gestione emergenze	Tutti i locali	Fornitura mappe edifici  I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) dovrà attivare immediatamente la procedura di emergenza ed informare il committente. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo indicate nel piano di evacuazione. La ditta dovrà provvedere alla formazione del proprio personale in merito a quanto sopra
--------------------	----------------	---	--

### **13. COSTI DELLA SICUREZZA**

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite ai concorrenti e di conseguenza alla ditta aggiudicataria, le informazioni relative ai rischi dovuti alle interferenze e alle misure di sicurezza da attuare e ai costi per la sicurezza che sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo tali rischi e per migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro che sono stimati in € 1.000,00 + I.V.A. 22% per l'intera durata del contratto, da non assoggettare a ribasso d'asta.

## **14. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO**

Gli attori si impegnano a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

L'aggiudicatario si impegna a redigere la Relazione sulla valutazione dei rischi da interferenza in modo che l'Ente possa perfezionare il DUVRI e la ditta aggiudicataria provvedere alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza.

Sono parte integrante del presente documento e depositate per visione presso l'Ufficio tecnico comunale:

1.	Planimetria delle Aree e locali dove devono essere svolti i lavori;
2.	Tavole distribuzione impianti elettrici, meccanici, idraulici;
3.	Piano di emergenza e pianta di evacuazione.

Puegnago del Garda, li

Firma per Comune di Puegnago del Garda

Resp. del Serv. p.a. Zanelli Silvano

Firma per I.C.V.

Firma per la ditta aggiudicataria